



città di

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

UFFICIO TECNICO
UFFICIO URBANISTICA

OGGETTO: PP 19

DESCRIZIONE:

ELABORATO

RELAZIONE PROGETTO PRELIMINARE

RPP

SCALA: -

DATA : 28/01/2010

AGG.

RIF. FILE

IL TECNICO PROGETTISTA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA

RELAZIONE DI PROGETTO PRELIMINARE

Con riferimento al protocollo d'intesa fra Comune e proprietari privati, i progetti edilizi di riferimento sono redatti con l'ottemperanza dei dati piani volumetrici impostati.

L'edificio scolastico si sviluppa per mc virtuali 13563 corrispondenti a mq 4521 di superficie lorda di pavimento per i tre livelli fuori terra oltre il piano interrato per archivi, parcheggi pertinenziali.

Lungo il fronte di via Buonarroti è previsto un ingresso all'edificio e il parcheggio pubblico e consente l'ingresso ad una parte del parcheggio interno mentre un secondo ingresso carraio per il parcheggio interno delle auto e dei cicli e motocicli è previsto lungo il fronte di parte di Via Masaccio .

Sono progettate le aule per i cicli elementari e medi con palestra e servizi comuni su due livelli oltre il piano terra dove l'ingresso principale comune è protetto prima dell'immissione nell'atrio scolastico.

Con ingresso stradale è anche il parcheggio per il personale che così può alloggiare i propri mezzi all'interno dell'area scolastica.

L'ubicazione del plesso scolastico che ha superficie coperta di mq 2337.48 consente la disponibilità della notevole restante area a verde per le attività scolastiche all'aperto come prescritto dalla vigente normativa.

Il plesso campus ha invece accesso sia pedonale che carraio dalla via Masaccio con ingressi separati per evitare contemporaneità pericolose.

Anche il parcheggio pubblico si attesta in fregio a via Masaccio con distribuzione funzionale che consente altresì la manovra di mezzi pubblici in inversione di marcia senza effettuare retromarce.

L'edificio è costituito da due ali ortogonali fra loro in sintonia con l'ortogonalità auspicata dai criteri urbanistici ambientali, con elementi principali di collegamento verticale a verniera posti in incrocio fra i due manufatti.

Il fabbricato così concepito consente un impostante spazio di approccio dall'ingresso che favorisce il raccordo in discesa del terrapieno che morbidamente consente l'ingresso al livello seminterrato (ora del tutto finestrato per l'intera altezza) e con sviluppo verticale con i previsti tre piani fuori terra più parte del quarto livello così come in progetto (vedi planivolumetrico).

L'ipotesi del progetto prevede accoglienza per circa 320 studenti in parte in residenze singole e parte in doppie con spazi comuni, servizi alle persone, ristorazione, bar, biblioteca, benessere ecc... al livello degli ingressi (alla quota seminterrata).

Fra l'ingresso carraio che serve anche il parcheggio interrato e pedonale è posizionata la pensilina di ampia estensione per l'accoglienza cicli così protetti e salvaguardati rispetto l'esterno della viabilità.

L'area coperta dal Campus è di mq 2905.76 con sviluppo volumetrico di mc 37490 e con rapporto di superficie percolante oltre 1/3 come da normativa esistente.

L'edificio scolastico è progettato con i criteri di bioarchitettura con l'obiettivo di perseguire la classificazione energetica A mediante coibentazioni e materiali costruttivi biodegradabili ed ecocompatibili per dare all'immobile carattere di esemplarità.

Anche la produzione di acqua calda per usi domestici sarà ottenuta con pannelli solari posti in copertura.

L'edificio Campus universitario avrà ugualmente qualità energetiche improntate al risparmio mediante un involucro coibente ottenuto con materiali naturali (sughero, fibre poliesteri) alternati a murature in laterizio naturale.

I fronti avranno specchiature intervallate a griglie frangisole per le pareti esposte ai raggi solari con listelli in legno formanti frangisole a fronte di specchiature in vetro camera.

Produzione di acqua calda con pannelli solari e impianti termici a basso consumo con pavimenti radianti a bassa temperatura e ricambi aria regolamentari.

Gli spazi comuni come degli anditi, e dei vani di collegamento saranno rifiniti con materiali sobri, biodegradabili e di basso impatto ambientale pur rispondenti alle normative di VVF e sicurezza per strutture ricettive.